



Targa prova, sentenza Cassazione: AsConAuto contraria

Una recente sentenza della Corte di Cassazione rischia di aprire un fronte di conflitto con gli apparati burocratici in merito alla targa prova. Come conseguenza della nuova valutazione da parte della Cassazione, non si potrebbe, infatti, utilizzare la targa prova per veicoli immatricolati, anche se circolanti, per prove tecniche, collaudi e/o altri spostamenti finalizzati alla vendita. Riguardo questa problematica che innesca nuove agitazioni ancora più evidenti in un mercato profondamente sconvolto dalla pandemia e che avrebbe bisogno di condizioni di stabilità e di tranquillità per ripartire, il presidente di AsConAuto Fabrizio Guidi dichiara: "La nuova recente sentenza sulla "targa prova" è un orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione ma non è norma. Il caso, infatti, è in evidenza al Ministero dei Trasporti con cui, tramite Federauto, siamo in contatto. Il Ministero dei Trasporti e il Ministero dell'Interno hanno predisposto uno schema di regolamento, recante modifiche al DPR 474/2001, per una ridisciplina organica della targa prova. È in corso la consultazione dei pareri richiesti".